



ALLEGATO



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

REGIONE ABRUZZO

E

LEGAMBIENTE ONLUS ABRUZZO

"COMUNI RICICLONI ABRUZZO"

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pescara, li. 18.11.2012.

L'ADDETTO

.....G.....

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 798 del 26 NOV 2012

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dot. Walter Gariani

Walter Gariani



L'anno **2012**, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede della Regione Abruzzo – Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, via Passolanciano 75 – Pescara,

TRA

REGIONE ABRUZZO, con sede e domicilio fiscale in L'Aquila, partita IVA, che interviene nel presente atto a mezzo del Presidente della Giunta Regionale, **Dott. Gianni Chiodi** o suo delegato (nel seguito indicata come “*Regione*”);

E

LEGAMBIENTE ONLUS ABRUZZO, con sede legale in via del Santuario, 160 – 65125 Pescara, che interviene nel presente atto a mezzo del Presidente **Dott. Angelo Di Matteo**, o suo delegato, (nel seguito indicata come “*Legambiente*”);

VISTA la DGR n. del, avente per oggetto: «*Protocollo d'Intesa Regione Abruzzo e Legambiente Onlus Abruzzo, denominato: “Comuni Ricicloni Abruzzo”*»;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo nell'ambito dello svolgimento di “*RiciclAbruzzo 2011*” tenutosi a Pescara in data 12 dicembre 2011, ha condiviso con *Legambiente Onlus Abruzzo* la decisione che l'edizione di “*RiciclAbruzzo 2012*” avrebbe previsto, nell'ambito delle attività previste, anche l'edizione “*Comuni Ricicloni Abruzzo*”, con la sottoscrizione per l'evento di un apposito “*Protocollo d'Intesa*” che avrebbe delineato gli aspetti della collaborazione;

VISTA la nota inviata via *e-mail* dalla *Legambiente Onlus Abruzzo* del 03.09.2012, con la quale l'Associazione ha comunicato di condividere la proposta di “*Protocollo d'Intesa*”, elaborata dalla Regione Abruzzo - Direzione Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti, in collaborazione con la *Legambiente Onlus Abruzzo*;

VISTO che *Legambiente Onlus*, associazione ambientalista riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 349/1986 e s.m.i., opera dalla sua costituzione anche promuovendo iniziative connesse alla problematica dei rifiuti e che ha acquisito una grande esperienza nelle campagne di sensibilizzazione ed informazione in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti e di promozione della raccolta differenziata;

ATTESO che *Legambiente Onlus Abruzzo* è organo decentrato di *Legambiente Onlus* ed ha propria autonomia giuridica, amministrativa e patrimoniale;

RITENUTO importante, ai fini delle attività e degli obiettivi del Servizio Gestione Rifiuti consolidare l'evento regionale “*RiciclAbruzzo*” e dare continuità ad un evento che è divenuto, negli anni, un momento di verifica e di stimolo per le future necessarie azioni da implementare nel sistema integrato della gestione dei rifiuti;

VISTO in particolare, che *Legambiente Onlus Abruzzo*, aderendo al progetto nazionale, patrocinato dal MATTM, denominato: “*Comuni Ricicloni*”, si è fatta promotrice in stretta collaborazione con la Regione Abruzzo, sin dal 2005 delle edizioni regionali denominate “*Comuni Ricicloni Abruzzo*” e, in collaborazione con altre associazioni, di “*RiciclAbruzzo*”, conseguendo importanti risultati nel campo della formazione, informazione e sensibilizzazione di Enti Locali e di cittadini sulle problematiche della corretta e moderna

gestione integrata dei rifiuti urbani ed ha svolto un ruolo trainante per lo sviluppo delle attività di raccolta differenziata/riuso/riciclo/recupero dei rifiuti nonché per la diffusione di una cultura attenta alla tutela dell'ambiente;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312; che impone agli Stati membri l'obbligo di rafforzare le misure di prevenzione dei rifiuti in termini di riduzione degli effetti negativi e della loro quantità e di recuperare e riciclare i rifiuti raccolti con priorità rispetto allo smaltimento;

VISTO il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205 "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce – Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006", che prevede in particolare:

"omissis ...

- all'art. 177, comma 2: "La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse";
- all'art. 177, comma 5: "omissis ... lo Stato, le Regioni, le Province autonome ed gli Enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni ... omissis .. adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati";
- all'art. 178, comma 1, che "omissis ... La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. .. omissis";

VISTO l'art. 179, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che stabilisce: "omissis .. la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.";

CONSIDERATO che l'art. 206, comma 1 del D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., prevede: "Accordi, contratti di programma, incentivi", che possono riguardare: "la sperimentazione, la promozione e l'attuazione di attività di riduzione, riutilizzo, riciclaggio e recupero di rifiuti";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. "Norme per la gestione integrata dei rifiuti", pubblicata sul B.U.R.A n. 10 Straordinario del 21.12.2007, contenente al capo IV "Azioni per lo sviluppo del recupero e del riciclo" ed in particolare:

- l'art. 22 "Azioni di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti";
- l'art. 22-bis "Riutilizzo di prodotti e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti";
- l'art. 23 "Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo", che dispone la raccolta differenziata su tutto il territorio regionale, fissa obiettivi, strumenti, direttive ed indirizzi per l'esercizio delle funzioni regionali e quelle attribuite agli enti locali;
- l'art. 24 "Promozione del riuso riciclaggio e recupero", che stabilisce una serie di iniziative per promuovere e sviluppare le attività delle raccolte differenziate e del riciclo, in particolare degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- l'art. 28 "Accordi e contratti di programma, protocolli d'intesa" che consente alla Giunta Regionale di stipulare accordi volontari con soggetti pubblici e privati;



- l'art. 29 "Informazione al cittadino", che stabilisce che la Giunta Regionale promuova iniziative di comunicazione, informazione e partecipazione al fine di disseminare buoni comportamenti da parte dei cittadini, orientati alla riduzione, riutilizzo, valorizzazione e recupero dei rifiuti.
- l'art 30 "Educazione ed informazione nell'ambito dei servizi" ed in particolare il comma 3 "La Regione riconosce e valorizza l'apporto delle organizzazioni, legalmente riconosciute, del volontariato di cui alla L.R. 11 agosto 1991, n. 266 (Legge quadro sul volontariato) e successive modificazioni, delle associazioni ambientaliste e dei consumatori, per la realizzazione di progetti connessi all'erogazione dei servizi nel settore";

RICHIAMATO il "Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica", denominato "Programma RUB", che la Regione Abruzzo ha approvato con ex L.R. 23.06.2006, n. 22, pubblicata nel B.U.R.A. n. 37 Ordinario del 7.07.2006; che prevede le diverse azioni da attuare, su base regionale e provinciale e/o Ambito Territoriale Ottimale (ATO - art. 14 della L.R. 45/07 e s.m.i.), per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, come previsti dal D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 784 del 21.12.2009, avente per oggetto: «L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Accordo di programma per la prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti tra la Regione Abruzzo, Federambiente, UPA, ANCI Abruzzo, Lega delle Autonomie Locali Abruzzo, Legambiente, Arcoconsumatori, denominato: "Ridurre si può e conviene". Approvazione», pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 2 del 29/01/2010;

RITENUTO opportuno collocare l'iniziativa "Comuni Ricicloni Abruzzo", nell'ambito delle edizioni annuali di "RiciclAbruzzo", evento giunto alla sua 5^a edizione, al fine di valorizzare le esperienze e le iniziative di Enti Locali, Consorzi comprensoriali, Istituzioni scolastiche ed Associazioni ambientaliste e dei consumatori, nell'ambito della prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che gli accordi volontari costituiscono uno strumento molto efficace per implementare la programmazione di settore ed in particolare le azioni e gli interventi finalizzati all'innovazione delle attività finalizzate al recupero/riciclo dei rifiuti ed alla diffusione delle buone pratiche ambientali;

RITENUTO opportuno definire le modalità di collaborazione per promuovere azioni specifiche in materia di raccolta differenziata/riuso/riciclo, nel contesto dell'iniziativa "Comuni Ricicloni Abruzzo" e per diffondere la cultura della prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti urbani, attraverso una specifica giornata di confronto e sensibilizzazione;

RITENUTO di approvare il Protocollo d'Intesa di cui all'Allegato al presente provvedimento, come condiviso dalle parti, per i seguenti motivi:

- è coerente con le disposizioni della Direttiva 2008/98/Ce e del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- è coerente con le attività previste dalla programmazione regionale di settore (PRGR – L.R. 45/07 e s.m.i.);
- attua specifiche azioni finalizzate alla sensibilizzazione e diffusione delle buone pratiche ambientali del settore della gestione integrata dei rifiuti urbani;
- rientra tra le azioni di concertazione e collaborazione auspicate dalla Regione Abruzzo per l'attuazione delle iniziative nel sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani;

RITENUTO che le attività di educazione, formazione e sensibilizzazione ambientale, siano strategiche per la diffusione di buone pratiche ambientali nella gestione integrata dei rifiuti urbani e contribuiscano molto ad ampliare la partecipazione dei cittadini, condizione necessaria per l'implementazione positiva ed efficace di sistemi di raccolta differenziata secondo modelli "porta a porta" e la diffusione di azioni di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti urbani;

RICHIAMATA la DGR n. 113 del 27.02.2012, avente per oggetto: "Art.7 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3: approvazione del Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2012", che prevede prescrizioni ed adempimenti a carico delle strutture regionali;



VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 recante: “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI DEL PRESENTE ACCORDO, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CON LA STIPULA DEL PRESENTE ACCORDO, DA VALERE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, CONVENGONO QUANTO SEGUE:

PROTOCOLLO D’INTESA

“COMUNI RICICLONI ABRUZZO”

Art. 1

“Oggetto”

1. La Regione Abruzzo e Legambiente Onlus Abruzzo si impegnano annualmente a collaborare per promuovere, in modo unitario e coordinato e nell’ambito del programma “**RiciclAbruzzo**”, l’iniziativa “**Comuni Ricicloni Abruzzo**”, azioni volte a rendere sempre più efficace la raccolta differenziata ed il riciclo dei rifiuti, sia sotto il profilo sia quantitativo sia qualitativo delle frazioni merceologiche raccolte separatamente ed azioni finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti.

Art. 2

“Obiettivi e finalità”

1. La Regione Abruzzo e Legambiente Onlus Abruzzo concordano sulla necessità di promuovere e sostenere forme concrete di riduzione della produzione dei rifiuti e quelle di promozione della raccolta differenziata e, in quest’ambito, stabiliscono di operare congiuntamente per:
 - a) promuovere e valorizzare le esperienze più significative di raccolta differenziata e gestione dei rifiuti attraverso la manifestazione “**Comuni Ricicloni Abruzzo**” e con premialità per gli Enti più virtuosi;
 - b) diffondere gli esiti della Manifestazione “**Comuni Ricicloni Abruzzo**”, attraverso la produzione di un “**Dossier**” con i dati della produzione dei rifiuti e della raccolta differenziata dei Comuni abruzzesi e le migliori pratiche messe in atto in materia di raccolta differenziata e di prevenzione della produzione dei rifiuti;
 - c) diffondere azioni di buone pratiche di riduzione e di minimizzazione nella produzione dei rifiuti che verranno definite dal “*Tavolo tecnico*”, istituito a seguito dell’Accordo di Programma accordo di programma tra Regione Abruzzo, Federambiente, UPA, ANCI Abruzzo, Lega delle Autonomie Locali Abruzzo, Legambiente, Arcoconsumatori “*Rifiuti: ridurre si può e conviene*”.

Art. 3

“Gruppo tecnico di coordinamento”

1. Per l’attuazione degli obiettivi previsti dall’articolo 2, la Regione Abruzzo e Legambiente Onlus Abruzzo costituiscono un “**Gruppo Tecnico di Coordinamento**” per la redazione di un Programma Operativo annuale da sottoporre ai competenti organi decisionali per l’approvazione e l’impegno delle eventuali risorse necessarie alla sua attuazione.
2. Il Gruppo Tecnico di Coordinamento costituisce anche momento di monitoraggio delle scadenze e dei tempi di attuazione del Programma Operativo e, più in generale, di verifica del raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo.
3. Il Gruppo Tecnico di Coordinamento è costituito da:
 - a) n. 2 rappresentanti della Regione Abruzzo – Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti/ORR, che agiscono nell’ambito dei fini istituzionali dell’Ente;



- b) n. 2 rappresentanti di Legambiente Onlus Abruzzo (*con compiti di coordinamento delle attività*).
4. Il Gruppo Tecnico di Coordinamento può essere integrato con altri soggetti in relazione a specifiche competenze ed esigenze di carattere tecnico-operativo e territoriale ed è insediato, su convocazione del rappresentante di Legambiente Onlus Abruzzo, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.
 5. Il Gruppo Tecnico di Coordinamento si riunisce presso la sede del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo.

Art. 4

“Impegni delle parti”

1. La Regione Abruzzo si impegna a supportare le attività concordate mettendo a disposizione, nei limiti degli impegni amministrativi, gli uffici e le strutture operanti nell’ambito delle finalità del presente accordo, nonché ad individuare le eventuali risorse necessarie all’attuazione delle iniziative che saranno definite.
2. Legambiente Abruzzo Onlus si impegna con propri mezzi e personale a:
 - a) promuovere ed organizzare l’edizione regionale del premio **“Comuni Ricicloni Abruzzo”**;
 - b) assicurare l’organizzazione del Gruppo Tecnico di Coordinamento;
 - c) organizzare incontri con gli Enti locali, i soggetti economici della produzione e della distribuzione di beni e le associazioni di categoria per promuovere la prevenzione e per raccogliere indicazioni da parte dei soggetti interessati per migliorarne i risultati;
 - d) collaborare alla redazione del **“Rapporto annuale sulle Raccolte Differenziate”**;
 - e) informare e sensibilizzare i cittadini della Regione Abruzzo sul tema della raccolta differenziata e sulla prevenzione dei rifiuti, anche tramite un’apposita sezione sul sito internet di Legambiente Abruzzo;
3. Le parti, se necessario, possono stipulare intese integrative con altri soggetti, previa valutazione del Gruppo Tecnico di Coordinamento, per favorire la migliore riuscita delle attività programmate, acquisire altre utili collaborazioni.

Art. 5

“Durata”

1. Il presente Protocollo d’Intesa ha durata di **anni 3 (tre)** a partire dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile previo accordo tra le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE ABRUZZO

LEGAMBIENTE ONLUS ABRUZZO
